

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2021, n. 451

Impianto di discarica per rifiuti urbani in agro di Altamura in località "Le Lamie". Sostegno agli interventi per la messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Bonifiche e Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio medesimo, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

Nel territorio di Altamura, in località "Le Lamie", insiste la discarica per rifiuti urbani esercita dalla Società TRA.DE.CO. srl con autorizzazione della Giunta Regionale n. 8412 del 30.09.198 e posta, con l'istituzione degli ambiti di raccolta ottimale previsti del D.lgs. 22/1997, a servizio del bacino di utenza BA4. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio della regione Puglia con OPCM 2450 del 1996, la discarica è stata esercita in forza di decreti del Commissario delegato anche mediante allestimento e esercizio del V lotto e innalzamento delle quote di colmata finale nelle more della realizzazione degli impianti a titolarità pubblica costituenti il sistema di smaltimento dei rifiuti urbani non destinati al recupero e al riutilizzo.

I conferimenti presso l'impianto di discarica sono cessati in data 31.03.2008 come disposto dalla Provincia di Bari (oggi Città Metropolitana di Bari) con ordinanza n. 40/D del 27.12.2007, con ciò determinandosi per il gestore l'obbligo di avviare le procedure di chiusura previste dal D.lgs 36/2003 in attuazione del progetto di chiusura finale autorizzato e di provvedere al ripristino ambientale al fine di prevenire qualsiasi effetto negativo sull'ambiente ed individuare eventuali adeguate misure correttive.

Con nota prot. n. 86733 del 11.06.2014 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari, a seguito di sopralluogo dal cui è emerso "che non risultano rispettate le previsioni progettuali né le prescrizioni di legge", ha diffidato ex art. 208 comma 13 del D.lgs. 152/2006 la Società a provvedere al ripristino di condizioni conformi al progetto di chiusura e gestione post-operativa approvato con ordinanza dal Commissario delegato.

La Società TRA.DE.CO. srl è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari con sentenza n. 112 del 08.10.2018 e che la curatela fallimentare, constatate mediante perizia le irregolarità nella gestione della discarica a conclusione dei conferimenti di rifiuti, ha proceduto alla consegna della medesima esclusa dal compendio in liquidazione all'amministratore unico della Società.

in data 29.11.2019 l'impianto di discarica è stata oggetto di sequestro preventivo, disposta dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale Civile e Penale di Bari – Sezione GIP, dr.ssa Annachiara Mastrotrilli, in considerazione dei superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, di cui all'art. 240, comma 1, lett. b) del D.lgs152/2006 e ss.mm.ii, registrati da ARPA Puglia nei campioni di acque sotterranee prelevati nel mese di giugno 2019 nel corso del sopralluogo congiunto con i Carabinieri del NOE dalla rete dei pozzi di monitoraggio dell'impianto, e dello stato di abbandono in cui versa la discarica, dato il mancato completamento della copertura superficiale definitiva del corpo rifiuti.

dal provvedimento di sequestro si legge che in fase di perizia il tecnico incaricato dalla curatela fallimentare, ing. Barucchello, ha proceduto al rilievo del livello di percolato dai pozzi per la stima dei quantitativi presenti pari circa al 10 – 12% del volume umido "che corrisponde a circa 100mila-130mila mc di refluo da asportare e avviare a trattamento presso impianti autorizzati per un costo stimato di circa 3-4 milioni di euro".

ARPA Puglia nel corso del sopralluogo congiunto con il NOE di giugno 2019 ha constatato che sui lotti di discarica risulta posata una guaina impermeabile in HDPE, di colore nero, e uno strato di terreno vegetale

di cui non sono noti natura, spessore e composizione, che tale apprestamento non è conforme alle disposizioni normative in materia, come non è adeguato il sistema di regimazione e convogliamento delle acque meteoriche, il sistema di raccolta, convogliamento e gestione delle emissioni gassose, e che non sono disponibili informazioni relative alla gestione del percolato.

A seguito del sequestro preventivo e della conoscenza dello stato di abbandono in cui versa l'impianto di discarica, l'Assessore alla Qualità dell'ambiente regionale con il supporto della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha avviato nell'incontro del 05.12.2019 la condivisione con gli Enti competenti in materia ambientale del percorso amministrativo per la chiusura definitiva della discarica e l'avvio della fase di gestione post operativa definendo le azioni da mettere in atto con immediatezza per la messa in sicurezza di emergenza della discarica e evitare danni all'ambiente e alla salute come di seguito indicate:

1. rilievo dei livelli di percolato dai pozzi di raccolta e successiva estrazione al fine di portare al minimo il battente idraulico;
2. estrazione forzata del biogas, ove presente, e installazione di torcia di combustione;
3. ripristino dell'integrità della recinzione della discarica al fine di impedire l'accesso e di mettere in sicurezza la stessa;
4. verifica della qualità ambientale delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica;
5. sfalcio delle erbe infestanti sul corpo dei rifiuti, al fine di evitare eventuali incendi che potrebbero danneggiare il telo in HDPE;
6. riparazione di eventuali discontinuità nel telo in HDPE di copertura della discarica al fine di minimizzare eventuali infiltrazioni di acque meteoriche e ridurre la formazione di percolato.

Nel corso della riunione del 05.12.2019 si è ritenuto che le criticità ambientali conseguenti allo stato di abbandono in cui versa la discarica di Altamura in località "Le Lamie", priva di copertura definitiva dopo la cessazione dei conferimenti, anche in considerazione dello stato di qualità ambientale delle acque sotterranee, in cui sono state rilevate concentrazioni di Nitriti, Ferro, Manganese, Nichel superiori ai limiti normativi nei pozzi di valle idrogeologica, si configurino quale situazione di emergenza sanitaria e ambientale per cui è necessario attivare misure di prevenzione e/o interventi di messa in sicurezza di emergenza.

Richiamata la delibera n. 2402 del 19.12.2019 con cui Giunta Regionale, riconoscendo per l'impianto di discarica in Altamura, in località Le Lamie, la necessità degli interventi di messa in sicurezza di emergenza comprendenti, tra gli altri, l'emungimento del percolato, l'estrazione forzata del biogas e il ripristino della continuità del telo in HDPE di copertura provvisoria, ha assegnato al Comune di Altamura le risorse finanziaria per l'importo di € 1.000.000,00, per l'esecuzione degli interventi emergenziali per contrastare e/o annullare la minaccia di rischi per la salute e per l'ambiente, fermo restando l'onere in capo all'Amministrazione comunale di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Considerato che

nel corso degli incontri svolti presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche in data 17.02.2020 ARPA Puglia ha confermato l'esigenza di procedere ad un nuovo campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio della discarica, al fine di disporre almeno di un ulteriore dato analitico per la definizione dello stato di qualità ambientale e di effettuare il rilievo dei livelli di percolato dai pozzi di raccolta interni ai bacini di discarica, al fine del calcolo dei volumi di percolato presente;

Preso atto che con Ordinanza n. 28 del 7 Maggio 2020 emanata ai sensi degli artt. 50, c. 5, del D.lgs. 267/2000, al fine di eliminare la grave e persistente situazione di pregiudizio sanitario e ambientale registrato nell'area su cui insiste la discarica in esame, generato dall'inadempimento della società TRA.DE.CO. S.r.l. a provvedere alla copertura definitiva e alla gestione post operativa dell'impianto nel rispetto della richiamata normativa ambientale e delle prescrizioni previste nei titoli autorizzativi, il Sindaco della Città di Altamura ha ordinato alla Società di porre in essere con effetto immediato e con il carattere di urgenza, le necessarie misure di prevenzione/messa in sicurezza dei luoghi, nonché le attività di post-gestione, ordinando l'avvio degli

interventi entro il termine di 15 giorni dalla notifica;

alla luce dell'inottemperanza da parte della TRA.DE.CO. srl all'esecuzione degli interventi emergenziali per la messa in sicurezza della discarica, il Comune di Altamura ha dato avvio alle procedure per l'intervento in sostituzione della Società inadempiente mediante affidamento dei servizi tecnici per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della discarica e dei servizi di supporto tecnico per l'esecuzione dei campionamenti delle acque sotterranee.

Considerato che

in seguito all'evidenza di una criticità nel telo di copertura del corpo rifiuti, visibile anche dalle aree esterne al sito lungo il perimetro sud-est, il giudice per le indagini preliminari con provvedimento del 02.11.2020 ha autorizzato l'accesso all'impianto di discarica per l'esecuzione di attività di campionamento delle acque sotterranee dai pozzi di monitoraggio, di ispezione dei pozzi di raccolta del percolato e di rilievo dello stato dei luoghi per la progettazione degli interventi emergenziali sulla discarica.

in data 17 dicembre 2020 si è proceduto alla rimozione dei sigilli e si è svolto il sopralluogo congiunto presso l'impianto di discarica con contestuale avvio a cura del personale ARPA Puglia delle attività tecniche di campionamento delle acque sotterranee e avvio da parte dei tecnici incaricati dal Comune dell'ispezione dei pozzi di percolato, del rilievo dello stato dei luoghi.

nel corso di tale sopralluogo e sulla base dei rilievi tecnici eseguiti è stato possibile constatare:

- lo stato di totale abbandono dell'impianto di discarica, con superficie di circa 12 ettari, da progetto suddivisa in 5 lotti, di cui i lotti 1 e 2 risultano accorpati e chiusi superiormente da copertura provvisoria unica. La copertura sommitale provvisoria si presenta su tutti i lotti in pessimo stato manutentivo in quanto il telo in HDPE risulta in più parti deformato, disancorato e lesionato e in particolare sul lotto 4, avente la calotta di circa 1,6 ettari, si presenta quasi completamente divelto con affioramento in più punti di rifiuti;
- l'incompletezza e il non funzionamento dei sistemi di raccolta e gestione del percolato, data l'assenza negli 8 pozzi delle pompe di estrazione e delle tubazioni di convogliamento al sistema di stoccaggio collocato sui lotti 1-2;
- l'elevato battente idraulico di percolato, valutato mediante misurazione del livello di percolato nei pozzi P6, P7 e P8, causato anche dalla mancanza di un servizio continuo di prelievo e smaltimento;
- il non funzionamento della rete di captazione del biogas;
- l'assenza della rete di raccolta e regimazione delle acque meteoriche;
- la morfologia irregolare della calotta dei rifiuti del lotto 4 con pendenze che non consentono il completo ruscellamento delle acque meteoriche generando fenomeni di ristagno;
- la presenza di un ruscellamento di acque di colore scuro che in parte trasudando dal fronte della discarica sul lato sud confluiva in un canale all'esterno dell'impianto;
- la presenza all'interno del perimetro del sito, a sud-est del lotto 4, di una vasca di raccolta seminterrata piena di liquido di colore scuro;

con immediatezza, rilevata l'esistenza di una condizione potenzialmente in grado di generare contaminazione, il Comune ha provveduto a bloccare il ruscellamento all'esterno verso i terreni agricoli adiacenti e al convogliamento del percolato nella vasca di raccolta ubicata nell'area dell'impianto. Nello stesso tempo ha avviato le attività per lo svuotamento della suddetta vasca di raccolta in modo da evitare eventuali future tracimazioni prevedendo il monitoraggio nel tempo dei livelli di liquido raccolti all'interno;

sulla base di quanto rilevato nel corso dei rilievi tecnici eseguiti presso l'impianto, con nota prot. 1108 del 07.01.2021 il Comune di Altamura ha presentato la notifica di potenziale contaminazione in qualità di soggetto non responsabile della potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 245 del D.lgs. 152/2006 per l'avvio delle procedure di bonifica previste dal Titolo V, Parte Quarta del codice dell'ambiente;

in considerazione della condizione di abbandono e degrado in cui versa l'impianto di discarica, dei risultati analitici sul campione di acque scure di ruscellamento, il Sindaco di Altamura ha emesso ordinanza n. 2 del

14 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 di divieto di coltivazione dei terreni, di pascolo e di utilizzo delle acque sotterranee a scopi agricoli nell'area circostante la discarica in località "Le Lamie" per un raggio di 500 m;

gli esiti analitici dei campionamenti di acque sotterranee eseguiti da ARPA Puglia in Dicembre 2020, trasmessi con nota prot. 7021 del 29.01.2021, hanno rilevato concentrazioni superiori ai valori limite fissati dal codice dell'ambiente per i parametri Ferro, Manganese, Nichel e Benzene in un pozzo a valle idrogeologica della discarica e superamento del valore limite per il parametro Manganese in un pozzo di monte idrogeologico, confermando lo stato di qualità ambientale e la situazione di emergenza sanitaria e ambientale;

a seguito del confronto tecnico con gli enti competenti in materia ambientale durante le riunioni del 29.12.2020 e del 27.01.2021, con nota prot. 12447 del 11.02.2021 il Comune di Altamura ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnica e economica degli interventi che, data la difficoltà ad operare sull'intero impianto di discarica in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, è stato orientato alla mitigazione delle criticità ritenute prioritarie in rapporto alla natura e all'entità del rischio sanitario e ambientale, riscontrate principalmente nel lotto 4 della discarica. La strategia d'intervento proposta dal Comune prevede l'emungimento del percolato al fine di portare il battente idraulico al di sotto del livello di guardia e l'isolamento del corpo rifiuti da infiltrazioni delle acque meteoriche con capping provvisorio, in modo da limitare la formazione di percolato, la regolarizzazione della calotta con il ripristino delle pendenze utili al deflusso delle acque meteoriche e ad evitare fenomeni di ristagno, l'impermeabilizzazione superficiale dei rifiuti con strato di geomembrana in HDPE e strato in misto granulare di protezione e l'installazione di rete di captazione biogas e di torce.

Il Comune ha proposto, inoltre, in adempimento alle procedure previste all'art. 242, comma 2 del del D.lgs. 152/2006, l'esecuzione di indagini preliminari finalizzate alla verifica dello stato di qualità delle matrici ambientali e alla definizione del modello concettuale preliminare, consistenti in analisi del suolo superficiale nei terreni adiacenti alla discarica lungo il lato sud-est da eseguire secondo le disposizioni per la caratterizzazione e bonifica delle aree agricole definite dal D.M. Ambiente 1 marzo 2019, n. 46 e in indagini sul suolo e sulle acque sotterranee per l'investigazione della falda superficiale mediante la realizzazione di tre piezometri, di cui due a valle idrogeologica.

Dato atto che sulla base della misurazione del livello di percolato nei pozzi P6, P7 e P8 e utilizzando dati di letteratura, i tecnici incaricati hanno valutato la presenza in discarica di un elevato volume di percolato e la necessità di emungere circa 25mila mc di percolato al fine di ricondurre la quota piezometrica al di sotto dei livelli di guardia.

Come evidenziato dal Comune di Altamura, la scelta di intervento con attività di emungimento e smaltimento percolato e lavori di sistemazione della copertura del lotto 4 è generata dalle condizioni di abbandono in cui si trova la discarica e dall'esigenza di eseguire gli interventi di ripristino delle piste di transito dei mezzi in modo da consentire l'avvicinamento ai pozzi di raccolta del percolato.

Dato atto che nel corso degli incontri tecnici ARPA Puglia, pur condividendo la proposta d'intervento di messa in sicurezza di emergenza mediante copertura provvisoria del lotto 4 della discarica, ha evidenziato la necessità d'intervenire sull'emungimento del percolato anche prevedendo, alla luce dei significativi quantitativi stimati, l'installazione di un impianto di trattamento in loco del percolato in modo da abbatterne i costi di gestione;

Ritenuta condivisibile la strategia del Comune di Altamura, trasmessa con nota comunale prot. 12447 del 11.02.2021, già discussa con gli enti competenti in materia ambientale negli incontri tecnici svolti in data 29.12.2020 e 22.01.2021, di isolamento del corpo rifiuti mediante realizzazione della copertura provvisoria del lotto 4 al fine di minimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche e quindi contenere la formazione del percolato, di emungimento dai pozzi di raccolta e smaltimento del percolato presente nel corpo rifiuti mettendo in atto ogni azione utile a massimizzare tale attività di estrazione, in quanto la sola attività di emungimento e smaltimento del percolato senza realizzazione della copertura provvisoria del lotto 4, non permetterebbe di mettere in sicurezza la discarica,

Condivisa nell'incontro del 22.01.2021 la proposta di utilizzare per ulteriori attività di emungimento e

smaltimento del percolato le economie che si genereranno con la gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza, data l'esigenza di massimizzare l'attività di estrazione del percolato dai pozzi di raccolta e nella consapevolezza dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili per tale attività emergenziali di emungimento e smaltimento del percolato rispetto al notevole quantitativo stimato presente in discarica;

Vista la disciplina della bonifica dei siti contaminati, normata nel Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che sancisce la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati;

Considerato che la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia e orientano le azioni intraprese dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente nell'espletamento delle proprie funzioni.

che la Regione Puglia supporta finanziariamente le Amministrazioni comunali negli interventi necessari a prevenire e superare criticità ambientali, anche potenziali, causate dall'incuria, dal degrado e/o dalla mancata gestione di discariche per rifiuti solidi urbani nel caso in cui il gestore sia in stato di fallimento e/o abbandoni il sito senza completare le operazioni di chiusura e gestione post operativa dell'impianto.

Considerato il ruolo dell'amministrazione comunale, soggetto pubblico deputato ex art. 50 del D.lgs. 267/2001 ad intervenire in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e dell'ambiente e che il Comune ha avviato le procedure amministrative e tecniche per la messa in sicurezza di emergenza della discarica per rifiuti solidi urbani in località Le Lamie, ad Altamura (BA)

Ritenuto necessario sostenere il Comune di Altamura nelle attività di emungimento e smaltimento del percolato per la messa in sicurezza di emergenza della discarica in località "Le Lamie" in modo da portare il battente idraulico al di sotto dei livelli di guardia, si propone alla Giunta regionale di individuare il Comune di Altamura beneficiario dell'importo di € 300.000,00 a valere sulle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2021 destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza.

Tale finanziamento è concesso al Comune di Altamura a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo all'Amministrazione di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Viste altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- le D.G.R. n. 1176/2016, n.1439/2019 e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 di conferimento degli incarichi di direzione della Sezioni di Dipartimento, con cui è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Giovanni Scannicchio;
- le determinazioni n. 16 del 31.03.2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione e successive proroghe, da ultimo la n. 2 del 28.01.2021 con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 300.000,00 (euro trecentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2021, sul Capitolo 621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza"

Competenza 2021 – € 300.000,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
2. di configurare, ricorrendone le condizioni come illustrate in premessa, la criticità ambientale rilevata presso l'impianto di discarica in agro di Altamura, in località "Le Lamie", quale condizione di emergenza di discarica di rifiuti urbani, per la quale è necessario eseguire interventi di messa in sicurezza per evitare rischi per la salute e per l'ambiente;
3. di prendere atto della strategia dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza, trasmessa dal Comune di Altamura con nota prot. 12447 del 11.02.2021, già condivisa con gli enti competenti in materia ambientale negli incontri tecnici svolti in data 29.12.2020 e 22.01.2021, orientata a mitigare le criticità riscontrate principalmente nel lotto 4 della discarica e consistente nell'emungimento del percolato, al fine di ridurre il battente idraulico, e nell'isolamento del corpo rifiuti da infiltrazioni delle acque meteoriche, mediante realizzazione della copertura provvisoria del lotto 4 della discarica e l'installazione di rete di captazione del biogas e di torce;
4. di assentire all'orientamento di destinare le economie rivenienti dalla gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di emergenza per ulteriori attività di emungimento e smaltimento del percolato con l'obiettivo di portare il battente idraulico al di sotto dei livelli di guardia;
5. di assegnare al Comune di Altamura l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2021, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività l'emungimento e smaltimento del percolato al fine di portare il battente idraulico al di sotto dei livelli di guardia e in considerazione del notevole volume di percolato stimato in discarica;
6. di stabilire che la suddetta somma sarà trasferita al Comune di Altamura a titolo definitivo, fermo

restando l'onere in capo all'Amministrazione di esperire le procedure di legge per il recupero delle somme anticipate;

7. di stabilire le modalità di erogazione del finanziamento, come di seguito:
 - I) erogazione prima anticipazione pari al 70% del contributo assegnato;
 - II) erogazione del saldo del residuo 30%, a seguito di presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte e di quadri riepilogativi delle spese sostenute per gli interventi di messa in sicurezza della discarica di Altamura, località "Le Lamie" Lamie". Tale documento dovrà comprendere la verifica a cura del RUP dell'idoneo smaltimento del percolato in coerenza alla caratterizzazione chimica dello stesso;
8. di affidare ad ARPA Puglia il compito di controllo sulle caratteristiche del percolato e sul conforme smaltimento effettuato in concreto dal soggetto esecutore;
9. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche al soggetto beneficiario individuato Comune di Altamura, ad ARPA Puglia – DAP Bari, Città Metropolitana di Bari e ASL Bari – SISP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario (arch. Giovanna Netti)

Il Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione (ing. Sergio De Feudis)

Il Dirigente della Sezione "Ciclo Rifiuti e Bonifiche": (ing. Giovanni Scannicchio)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, co. 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dip.to "Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (ing. Barbara Valenzano)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative: (avv. Anna Grazia Maraschio)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione, dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
2. di configurare, ricorrendone le condizioni come illustrate in premessa, la criticità ambientale rilevata presso l'impianto di discarica in agro di Altamura, in località "Le Lamie", quale condizione di emergenza di discarica di rifiuti urbani, per la quale è necessario eseguire interventi di messa in sicurezza per evitare rischi per la salute e per l'ambiente;
3. di prendere atto della strategia dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza, trasmessa dal Comune di Altamura con nota prot. 12447 del 11.02.2021, già condivisa con gli enti competenti in materia ambientale negli incontri tecnici svolti in data 29.12.2020 e 22.01.2021, orientata a mitigare le criticità riscontrate principalmente nel lotto 4 della discarica e consistente nell'emungimento del percolato, al fine di ridurre il battente idraulico, e nell'isolamento del corpo rifiuti da infiltrazioni delle acque meteoriche, mediante realizzazione della copertura provvisoria del lotto 4 della discarica e l'installazione di rete di captazione del biogas e di torce;
4. di assentire all'orientamento di destinare le economie rivenienti dalla gara per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di emergenza per ulteriori attività di emungimento e smaltimento del percolato con l'obiettivo di portare il battente idraulico al di sotto dei livelli di guardia;
5. di assegnare al Comune di Altamura l'importo di € 300.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2021, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario le attività l'emungimento e smaltimento del percolato al fine di portare il battente idraulico al di sotto dei livelli di guardia e in considerazione del notevole volume di percolato stimato in discarica;
6. di stabilire che la suddetta somma sarà trasferita al Comune di Altamura a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo all'Amministrazione di esperire le procedure di legge per il recupero delle somme anticipate;
7. di stabilire le modalità di erogazione del finanziamento, come di seguito:
 - I) erogazione prima anticipazione pari al 70% del contributo assegnato;
 - II) erogazione del saldo del residuo 30%, a seguito di presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte e di quadri riepilogativi delle spese sostenute per gli interventi di messa in sicurezza della discarica di Altamura, località "Le Lamie" Lamie". Tale documento dovrà comprendere la verifica a cura del RUP dell'idoneo smaltimento del percolato in coerenza alla caratterizzazione chimica dello stesso;
8. di affidare ad ARPA Puglia il compito di controllo sulle caratteristiche del percolato e sul conforme smaltimento effettuato in concreto dal soggetto esecutore;
9. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche al soggetto beneficiario individuato Comune di Altamura, ad ARPA Puglia – DAP Bari, Città Metropolitana di Bari e ASL Bari – SISP.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	6	18.03.2021

IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI URBANI IN AGRO DI ALTAMURA IN LOCALITÀ #LE LAMIE". SOSTEGNO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN STATO DI EMERGENZA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

